

## **Cerimonia di intitolazione del campo polivalente dell'I.I.S. "Borghese-Faranda" di Patti alla Campionessa Annarita Sidoti, nel giorno del primo anniversario della sua scomparsa.**

Nell' Aula Magna dell'Istituto Borghese-Faranda di Patti, nel giorno in cui ricorre il primo anniversario della scomparsa di Annarita Sidoti, 21 maggio 2016, si è svolta la cerimonia di intitolazione del campo polivalente alla campionessa mondiale ed europea, che rimarrà sempre nei cuori di tutti con il suo sorriso, la sua forza e la sua tenacia di donna, atleta e soprattutto con la dolcezza di mamma che continuerà a seguire da lassù ogni passo dei suoi tre amati figli.

Alla cerimonia erano presenti il marito Pietro, i figli Alberto, Federico ed Edoardo la sorella Nadia, la mamma, la signora Sara, i familiari e gli amici.

Il saluto della Dirigente ha aperta la cerimonia con la commozione di chi ha conosciuto Annarita prima ancora che diventasse una campionessa; la stessa, ha sottolineato, come Annarita non si è mai arresa, ha lottato sempre nelle gare ma soprattutto nella vita, fino alla fine; questa piccola, grande donna, ha sottolineato, la Dirigente, deve essere d'esempio per i giovani di oggi che diventeranno gli adulti di domani.

Il Sindaco di Patti l'avv. Mauro Aquino ha evidenziato come la perseveranza e la forza di volontà sono le componenti fondamentali che servono a far realizzare i sogni e a concretizzare gli obiettivi che ognuno si prefigge di realizzare. Tutte doti che hanno portato Annarita a raggiungere il successo con sacrifici, determinazione, passione e cuore.

Il presidente del Coni, dottor Aldo Violato, nel suo intervento ha incitato i giovani a studiare e a praticare sport, perché è importante per la loro crescita; infatti, ha rimarcato, il Presidente, i valori trasmessi dallo sport, sono fondamentali per trasformare un ragazzo in uomo civile e rispettoso.

Di seguito, ha preso la parola il dottor Pietro Strino, marito della campionessa, il quale ha ringraziato la Dirigente per l'iniziativa e con parole piene d'ammirazione ha ricordato la figura della moglie, mettendone in evidenza gli aspetti che hanno fatto di lei un'icona dello sport a livello mondiale attraverso enormi sacrifici, perseveranza e dedizione, "insomma, una campionessa e donna a dir poco straordinaria".

Al commovente intervento del Dottore Pietro Strino, è seguito quello della Professoressa Carmela Aiello, che ha ricordato gli inizi di Annarita, i suoi ricordi si sono intrecciati con quelli del professore Salvatore Coletta, suo allenatore e soprattutto "una specie di secondo padre", il quale commentando un video che riassumeva i momenti più significativi della marciatrice, ha voluto sottolineare la professionalità, l'umanità e l'umiltà che hanno contraddistinto lo "scricciolo d'oro". Forte è stata l'emozione quando, ancora, il professore Coletta, ha ricordato insieme ad Annarita, Renzo Serranò e Rossella Rampulla, affermando che, forse, dall'alto "stanno ridendo".

La parte conclusiva della cerimonia in Aula Magna si è svolta con la Consegna della targa e delle medaglie, alla famiglia e ai figli, come ricordo di una donna eccezionale e una mamma fantastica.

Gli studenti hanno omaggiato la campionessa con la lettura di poesie e con alcuni intermezzi musicali eseguiti dagli allievi Mattia Pascale della IIA Bio, Sara Gregorio della IIB Cat, come voce solista Sharon Ceraolo della VA PNT; la dolce melodia di parole e musica hanno creato un'atmosfera magica capace di suscitare nel cuore una poetica e tacita consapevolezza che, se la morte porta via chi si è amato, rimane sempre quell'amore, attraverso il ricordo della memoria.

L'atmosfera suggestiva è continuata all'esterno, nel campo polivalente, dove il figlio maggiore della campionessa ha scoperto la targa in ricordo della mamma, che si è distinta nella sua breve vita per la tenacia, la forza e la passione. L'esempio di questa piccola ma energica Donna dovrà essere di incitamento e insegnamento, soprattutto per i giovani, questa la motivazione che ha portato la Dirigente a deliberare in seno al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto l'intitolazione della palestra scoperta alla campionessa.

La cerimonia, molto raccolta e partecipata, si è conclusa con la benedizione della Targa da parte di Padre Lembo, padre spirituale della Tyndaris pattese.

A conclusione della mattinata, si sono svolte le gare dimostrative di marcia, di salto in lungo e di pallavolo, ad opera degli studenti coordinati dai Docenti di Scienze Motorie dell'Istituto.

**Hanno collaborato per l'organizzazione della manifestazione, i Docenti di Educazione Fisica, le Prof.sse Carmela Aiello, Franca Aiello, Gioconda Franzone, Edwige Pagana e i professori, Francesco Buzzanca e Nicola Casella, il Vicepreside Professore Nicolino Natoli, la Prof.ssa Rosaria Busco e la Prof.ssa Giuseppina Giancola.**

**...Prega, sorridi, pensami! il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza [...] Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace. (Sant'Agostino)**



